

Il Cern è il nuovo hub per la Ibm Quantum Network

S L'organizzazione europea per la ricerca nucleare potrà contare sull'accesso a 20 computer quantici di Big Blue

23 Luglio 2021



Il Large Hadron Collider installato al Cern di Ginevra

Il Cern ospita il più grande **acceleratore di particelle** al mondo, uno strumento fondamentale per comprendere il nostro mondo a un livello sub-atomico. Analizzare i dati forniti da questo strumento però non sono semplici da gestire ed elaborare: la quantità di informazioni generata dagli esperimenti supera la capacità di storage della maggior parte dei supercomputer esistenti, per non parlare della potenza di calcolo necessaria per elaborarli. Il quantum computing potrebbe essere la risposta a questi problemi e proprio per questo motivo il Cern è diventato il nuovo **Quantum Hub** di **Ibm**.

Fino a oggi gli scienziati si affidavano a tecniche di **machine learning** per analizzare i dati catturati dai sensori di particelle e selezionare automaticamente quelli più interessanti, ma secondo gli esperti di Ibm Ivano Tavernelli e Panagiotis Barkoutsos, il calcolo quantistico può migliorare di molto questo processo. I computer quantistici potrebbero infatti essere in grado di trovare correlazioni in maniera più efficace e accurata.

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTO

informazione della
ttivo e sostenib

I risultati suggeriscono che il calcolo quantico potrebbe offrire vantaggi nell'elaborazione dei dati proveniente dall'acceleratore di particelle.

Il nuovo Quantum Hub di Ibm al Cern

A giugno il Cern è diventato il nuovo Quantum Hub del Cern, affiancandosi a quelli già presenti: Keio University del Giappone, Università di Melbourne, Université of Sherbrooke (Canada), Oxford University, Bundeswehr University (Germania), National Taiwan University e University of Minho (Portogallo).

Questa operazione consentirà al Cern di avere accesso dedicato a più di 20 computer quantici di Ibm.

informazione della
attività e sostenibil



rexroth
A Bosch Company

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy.

Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

ACCETTO